

MEDIO ORIENTE NEPPURE GLI STATI UNITI CREDONO AI PRETESTI DEL GOVERNO ISRAELIANO SUI MISSILI EGIZIANI

A PAGINA 12

Oggi alla Fatme incontro degli operai in lotta

● Parteciperanno i lavoratori dello stabilimento e quelli della Cledca e della Pantanella

A PAGINA 6

Buon Ferragosto a tutti i lettori

Domani i giornali non escono e prenderanno le pubblicazioni lunedì

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il governo Colombo naviga in acque mosse

LA POLEMICA SI RIAPRE anche nella DC

Il ministro Gatto smentisce Forlani - PSI: il partito della crisi vuol tenere il paese in una tensione permanente - Nuove Giunte popolari

La maggioranza scollata

I GIORNALI conservatori hanno accolto con favore i discorsi pronunciati al Parlamento dall'on. Colombo soprattutto la replica alla Camera ma non hanno potuto evitare di rilevare che all'interno della maggioranza restano incomprensioni e diffidenze sospette e disidi profondi. E come avrebbero potuto? Non si era ancora avuto il voto di fiducia al Senato e già si registrava una nuova sortita di Ferri spintosi sino a porre in causa l'esistenza stessa del governo appena formato. Fatto è che come era prevedibile il governo Colombo esce dalle aule parlamentari più debole di come vi era entrato e la sua maggioranza ancor più scollata. Il numero dei suoi sostenitori da Colombo sono solo una somma aritmetica e non certo una somma politica. Il sì di Mancini e di Bertoldi è molto diverso dal sì di Ferri e di Forlani e anche quello di Andreotti è diverso da quello di Rumor e di Piccoli. E le sinistre, se hanno inspiegabilmente tacito nel corso del dibattito dopo il discorso di servatore di Forlani hanno criticato severamente il segretario e hanno detto un sì senza convinzione e carico di delusione.

Colombo nella sua replica alla Camera ha detto che il PCI non propone una soluzione positiva alla crisi dato che l'alternativa di sinistra quella che potrebbe unire PCI, PSIUP, PSI e sinistra dc, non è realizzabile anche perché quello che vide questi gruppi è più forte di quello che unisce i partiti di centro sinistra. Questo è vero solo formalmente solo se si parte dal dato di fatto che ancora una volta il quadripartito ha messo insieme il governo e non c'è invece una alternativa di governo della sinistra. Noi guardiamo fondamentalmente agli sviluppi positivi dell'unità delle sinistre in corso nel Paese (nelle fabbriche negli Enti locali, nelle Regioni). Non ignoriamo però che punti di convergenza sono emersi nello stesso dibattito parlamentare. E un fatto ad esempio che i discorsi di Mancini e di Bertoldi anche se per molti versi a nostro avviso insufficienti e carenti, erano certamente più vicini a quelli di Berlinguer e di Napolitano che non a quelli di Ferri e di Forlani. E non mi riferisco solo agli spunti ai giudizi sulla realtà sociale del Paese sul significato che ha avuto e ha il movimento delle masse dei sindacati ma anche i riferimenti che più in generale investono la prospettiva della democrazia italiana.

IL COMPAGNO Berlinguer, nel suo discorso ha chiaramente detto che il nostro impegno nel Paese e nel Parlamento è volto a far sì che « la fine di questo governo segni definitivamente la fine del partito dell'avventura e il superamento più che maturo del centro sinistra e l'inizio di una svolta che garantisca lo sviluppo della democrazia e il rinnovamento della società secondo le aspirazioni e le richieste delle classi lavoratrici ».

Questo oggi un obiettivo non è necessario inimmaginabile e possibile. La crisi della DC e dei profondi pericoli sui cui ci troviamo, in un momento di svolta politica, non fu mai una politica di centro sinistra. E di sviluppo democratico che dà soluzione ai problemi di oggi e alla prospettiva di domani delle masse e del paese.

Integralista senza nessun collegamento con le spinte nuove maturite nel Paese e il segretario socialdemocratico chiedendo delle modifiche alla Costituzione ha fatto un passo riflettendo alla democrazia gollista (il velando i disegni che non sono solo di questo gruppo di avventurieri ma di tutte le forze che nella DC nel padronato nell'apparato dello Stato in questi mesi si sono ritrovate insieme e facendo il movimento delle masse e sindacati e le stesse istituzioni costituite). Ebbene e da chiedersi quale prospettiva democratica il PSI la sinistra cattolica e tutte le forze democratiche possono costituire con queste forze? Proprio dal dibattito parlamentare è emerso con chiarezza ed evidenza che ogni compromesso con queste forze rappresenta un ostacolo ad ogni soluzione positiva al problema che travagliano le masse lavoratrici e il Paese un pregiudizio ad un regolare svolgimento della dialettica parlamentare e della democrazia un pericolo per le stesse istituzioni.

È vero che come è stato osservato non è una maggioranza di governo di sinistra ma non è vero che non ci sono altre alternative. Del resto il PCI non ha proposto un ribaltamento della attuale maggioranza con un'altra maggioranza di sinistra. Patria dalla considerazione che oggi non c'è più politicamente in piedi una maggioranza di centro sinistra e non è ancora una maggioranza di governo di sinistra e riteniamo che una soluzione non è da attendere da nuove elezioni di un referendum per il quadripartito o la maggioranza di sinistra.

IL COMPAGNO Berlinguer, nel suo discorso ha chiaramente detto che il nostro impegno nel Paese e nel Parlamento è volto a far sì che « la fine di questo governo segni definitivamente la fine del partito dell'avventura e il superamento più che maturo del centro sinistra e l'inizio di una svolta che garantisca lo sviluppo della democrazia e il rinnovamento della società secondo le aspirazioni e le richieste delle classi lavoratrici ».

Questo oggi un obiettivo non è necessario inimmaginabile e possibile. La crisi della DC e dei profondi pericoli sui cui ci troviamo, in un momento di svolta politica, non fu mai una politica di centro sinistra. E di sviluppo democratico che dà soluzione ai problemi di oggi e alla prospettiva di domani delle masse e del paese.

È vero che come è stato osservato non è una maggioranza di governo di sinistra ma non è vero che non ci sono altre alternative. Del resto il PCI non ha proposto un ribaltamento della attuale maggioranza con un'altra maggioranza di sinistra. Patria dalla considerazione che oggi non c'è più politicamente in piedi una maggioranza di centro sinistra e non è ancora una maggioranza di governo di sinistra e riteniamo che una soluzione non è da attendere da nuove elezioni di un referendum per il quadripartito o la maggioranza di sinistra.

IL COMPAGNO Berlinguer, nel suo discorso ha chiaramente detto che il nostro impegno nel Paese e nel Parlamento è volto a far sì che « la fine di questo governo segni definitivamente la fine del partito dell'avventura e il superamento più che maturo del centro sinistra e l'inizio di una svolta che garantisca lo sviluppo della democrazia e il rinnovamento della società secondo le aspirazioni e le richieste delle classi lavoratrici ».

Questo oggi un obiettivo non è necessario inimmaginabile e possibile. La crisi della DC e dei profondi pericoli sui cui ci troviamo, in un momento di svolta politica, non fu mai una politica di centro sinistra. E di sviluppo democratico che dà soluzione ai problemi di oggi e alla prospettiva di domani delle masse e del paese.

Un « ponte » di tre giorni ha favorito l'operazione Ferragosto

Le città si sono vuotate con 24 ore di anticipo

Bel tempo su tutta la penisola - Quasi deserti ieri stazioni, aeroporti e autostrade - Già si pensa con preoccupazione alla grande ondata del ritorno - Gli ultimi inviti alla prudenza e le intensificate misure di sicurezza e assistenza per milioni di viaggiatori



Ecco come appariva la via Pontina, nei pressi di Roma, alle prime ore di ieri - un'immagine non dissimile da quelle delle altre strade

A PAGINA 5

In una conferenza stampa a Bonn

BRANDT PREANNUNCIA un accordo con Varsavia

Il cancelliere afferma che la distensione in Europa centrale è impensabile senza un accordo fra le due Germanie - La RDT esprime soddisfazione per il trattato di Mosca



IMPORTANTI PROGRESSI URSS-USA A VIENNA Le delegazioni sovietica e statunitense hanno raggiunto l'intesa a Vienna di proseguire le conversazioni sui problemi della limitazione degli armamenti strategici il 2 novembre a Helsinki. Il comunicato finale sulle conversazioni che si sono svolte a Vienna dal 16 aprile a ieri parla di una maggiore comprensione reciproca e riguarda su una serie di problemi - Nella foto: i due delegati firmano il comunicato finale

BONN 11. Nel corso di una conferenza stampa tenuta a Bonn il cancelliere Willy Brandt ha dichiarato che il nostro rapporto con l'Occidente non sarà toccato dal trattato di Mosca. Una politica comune di distensione non può che rafforzare la solidarietà occidentale. Brandt ha poi detto che vi saranno certamente consultazioni tra i due governi occidentali (che hanno responsabilità in Germania e a Berlino) e la Germania federale. Il cancelliere ha tuttavia aggiunto che queste consultazioni non avverranno a breve scadenza.

Il cancelliere Brandt ha affermato poi che con il trattato di Mosca la pace è diventata più sicura e che si è raggiunto un nuovo stadio nel processo di distensione.

Attraverso il trattato i rapporti con l'Unione Sovietica sono stati posti su una nuova base, senza con ciò rinunciare al dialogo con Mosca. Una politica comune di distensione non può che rafforzare la solidarietà occidentale. Brandt ha poi detto che vi saranno certamente consultazioni tra i due governi occidentali (che hanno responsabilità in Germania e a Berlino) e la Germania federale. Il cancelliere ha tuttavia aggiunto che queste consultazioni non avverranno a breve scadenza.

Il cancelliere Brandt ha affermato poi che con il trattato di Mosca la pace è diventata più sicura e che si è raggiunto un nuovo stadio nel processo di distensione.

Attraverso il trattato i rapporti con l'Unione Sovietica sono stati posti su una nuova base, senza con ciò rinunciare al dialogo con Mosca. Una politica comune di distensione non può che rafforzare la solidarietà occidentale. Brandt ha poi detto che vi saranno certamente consultazioni tra i due governi occidentali (che hanno responsabilità in Germania e a Berlino) e la Germania federale. Il cancelliere ha tuttavia aggiunto che queste consultazioni non avverranno a breve scadenza.



Aspri combattimenti nel Vietnam del Sud

SAIGON - Aspri combattimenti sono in corso nel Vietnam del Sud, dove le forze popolari hanno attaccato posizioni nemiche a sud della fascia smilitarizzata. Un gruppo di cattolici sudvietnamiti ha fatto pervenire in Europa una agghiacciante e documentata sulle torture cui sono sottoposti gli oppositori politici del regime fantoccio. Nella foto: partigiani sudvietnamiti in azione

A PAGINA 12

Forse Tito in autunno da Paolo VI

● Il viaggio farebbe seguito allo stabilimento, annunciato ieri, di relazioni diplomatiche tra Jugoslavia e Vaticano

Spostamento a sinistra nei Comuni

● Decine di amministrazioni passano alle forze popolari mentre si accentua lo sfaldamento di centro sinistra

Un « ponte » di tre giorni ha favorito l'operazione Ferragosto

Bel tempo su tutta la penisola - Quasi deserti ieri stazioni, aeroporti e autostrade - Già si pensa con preoccupazione alla grande ondata del ritorno - Gli ultimi inviti alla prudenza e le intensificate misure di sicurezza e assistenza per milioni di viaggiatori

Oggi alla Fatme incontro degli operai in lotta

● Parteciperanno i lavoratori dello stabilimento e quelli della Cledca e della Pantanella

ABRUZZO

La Regione in ghiacciaia

Democristiani e socialisti in aspro contrasto sui criteri di formazione della giunta

Dal nostro inviato

L'AQUILA, agosto. Prima le notti di Pescara, ora i mesi dell'Aquila...

mente i giornalisti, che il governo deve avere una presidenza gaspariana...

Il risultato è l'ibernazione politica amministrativa dell'Abruzzo...

Quattordici, dunque. Su questo numero è scappata la «grana» nel centro sinistra...

Inutile però far questo discorso al taviano Gaspari e al fanfaniano Natali...

Replica della DC, e per essa di quello «strumento non cieco» che è il presidente in pectore...

Come altrimenti definire il patto tra l'una e l'altra corrente che assicura ai fanfaniani...

Dopo avere infatti sostenuto, giustamente del resto, l'opportunità di restringere al massimo l'articolazione del potere...

Incontro tra il PCI e una delegazione del Partito socialista giapponese

Una delegazione del Partito Socialista del Giappone che sta compiendo un viaggio in Europa...

Manifestazioni del Partito

OGGI: Aosta (festa Unità) Gruppo; Novellara (R.E.) (festa Unità) Conte...

Giorgio Frasca Polara

DECINE DI AMMINISTRAZIONI PASSANO ALLE FORZE POPOLARI

Spostamento a sinistra nei Comuni

Continua lo sfaldamento del centro sinistra - Firenze: si è subito dimesso il « sindaco provvisorio » de ma il quadripartito è ancora in difficoltà per raggiungere un accordo - Il PSU escluso dalle giunte di Civitavecchia, Agrigento, Ronciglione - Si spacca la DC a Villa S. Giovanni e perde la maggioranza assoluta - Netto processo unitario a sinistra nel bolognese - Aosta: la DC vuol far saltare l'accordo unitario



FERRARA — I contadini distribuiscono la frutta gratis ai cittadini

Decline e declino di amministrazioni locali, che prima del 7 giugno erano rette da giunte di centro sinistra...

Una giunta di centro sinistra che poteva affrontare con le cosidette amministrazioni locali...

TENZA PICENA PCI, PSI e PRI hanno eletto un sindaco repubblicano (il centro sinistra disponeva di 18 seggi su 30)...

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 14

Il sindaco provvisorio o — il dc ed Edoardo Speranza — è stato eletto da questa notte da tre dei quattro partiti di centro sinistra (DC, PSI e PRI)...

A Firenze e in Toscana il tentativo dc di dare una sterzata a destra all'asse politico è stato sonoramente battuto...

Il dc Capovra ha teso a sottolineare che « il bicolor vuole stabilire un rapporto nuovo con la sinistra » ribadendo che la collaborazione del PSU e dei PRI...

È difficile tuttavia — lo hanno ammesso gli stessi esponenti della coalizione in termini di dibattito — una intesa quadripartita possa essere raggiunta rapidamente...

Una giunta formata da PCI e PSI è stata eletta ieri sera al consiglio comunale di Portofino...

BOLOGNA, 14. Nel Bolognese si sta completando la costituzione delle sessanta giunte comunali; dal quadro pur ancora non definitivo esce chiara l'affermazione della linea unitaria di centro sinistra...

Mentre continua il «massacro» di pere e pesche

ANDRANNO AL MACERO ANCHE MIGLIAIA DI QUINTALI DI MELE?

Continua lo «spettacolo» della frutta dipinta di blu — 31 lire al chilo al contadino, comprese le spese per l'anilina — Il difficile problema della distruzione

Una lettera del dirigente

il Servizio medico scolastico del Comune di Bologna

I bambini mangiano poca frutta

Egregio direttore, in questi ultimi tempi la stampa, tra cui in particolare il suo giornale, ha giustamente denunciato l'opinione pubblica la distruzione di grossi quantitativi di frutta...

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 14. Quanta frutta è stata distrutta? Non si sa per le ferie, un po' per la preoccupazione di dare una dimensione precisa allo scandalo...

Ma in campagna è peggio. Le pere vengono sparpagliate sul terreno e poi sopra ci passano i cincipi del bulldozer...

Ma l'accordo come si è visto, è lontano e difficile. Di fronte alla crisi profonda del centro sinistra e della DC — costretta a ricorrere al meschino giochetto del «sindaco provvisorio» — il PCI sottolinea la necessità della lotta contro la manovra della DC...

Ma il scandalo non finisce qui. C'è l'altro, che è addirittura doppio, anzi triplo. Si distrugge frutta, si paga per distruggerla e poi ancora si paga per abbattere i trulli. Fate la somma di tutti questi investimenti improduttivi, anzi distruttivi. Essa rappresenta il costo che noi italiani paghiamo ogni anno per non aver voluto fare due importanti riforme: quella agraria e quella distributiva...

Ma l'accordo come si è visto, è lontano e difficile.

VITERBO, 14

Un sindaco dc di 10 voti su 30 — è una giunta DC-PSI sono stati eletti a Ronciglione con la astensione ricusata dal gruppo comunista.

AGRIGENTO, 14

DC e PSI governano il Comune e la Provincia di Agrigento con esclusione del PSU e del PRI. Le due amministrazioni sono state elette nel corso di due vivacissime sedute...

GRADUATORIA REGIONALE

Table with 3 columns: Region, % of population, and Total population. Lists regions like Emilia, Toscana, Marche, Lombardia, etc.

Avanti con l'Unità

Sottoscrizione 868 MILIONI

Elenco delle somme versate all'Amministrazione centrale alle ore 12 di venerdì 14 agosto per la sottoscrizione della stampa comunista.

Table with 4 columns: Federazioni, somme, %, Aosta, and Total. Lists various federations and their contributions.

Totale neri 668.631.376

Una poesia di Nelo Risi dal volume vincitore del Premio Viareggio

La conferenza stampa

«La conferenza stampa», la poesia di Nelo Risi che qui pubblichiamo per cortese concessione dell'editore, è tratta come «Linguaggio parlamentare», che abbiamo pubblicato due domeniche fa - dal volume «Di certe cose» (Mondadori, pp. 98, L. 1.600) che ha vinto il recente Premio Viareggio di poesia

Il generale dice che è un problema di cadaveri. Tra i giornalisti c'è un certo disagio. Il generale che si sente a suo agio...

(Qui non si tratta di salvare la faccia) dunque — Quanti sono i cadaveri rimasti sul terreno? — Mille risponde il suo servizio informazioni — Soltanto mille? commenta il generale e — voglio ricordare a lor signori che in qualche modo fanno la storia la regola studiata in accademia...

Il generale ha un'occhiata da maestro a discepolo e prosegue — E' nostra convinzione che molti corpi siano stati ridotti in cenere alla lettera volati lizzati dal napalm...

Il generale assente con la testa assente ma alla domanda se le donne i bambini l'intero bestiame non si potevano risparmiare esordisce — L'obiezione rivela in chi la formula un grezzo spirito borghese!

Nel ribollente agosto del 1960 l'annuncio della nazionalizzazione delle proprietà americane a Cuba. Quella notte che Fidel Castro perse la voce

Una manifestazione al palazzo dello sport dell'Avana che è ormai entrata nella storia dell'America latina - Un modo inedito di iniziare un discorso: la protesta per le misure di sicurezza che erano state adottate all'ingresso L'abbraccio dell'ex presidente del Guatemala Arbenz - Perché toccò a Raul Castro leggere il testo della legge 851

Dalla droga alla passerella



Dal nostro corrispondente

L'AVANA agosto

«Vorrei cominciare con una piccola protesta perché ci hanno detto che all'ingresso del palazzo dello Sport sono state perquisite le persone che entravano (gidi). Se è vero...»

Ancora una «miss», negli Stati Uniti. Stavolta tocca alle ex intossicate dalla droga che nel Bryant Park di New York sono state protagoniste di un concorso di bellezza unico nel suo genere...

Colossale speculazione in vista sul turismo nautico

In gabbia anche i porti?

La circolare semi-clandestina del ministro Mannironi per consentire ai privati la costruzione e la gestione dei nuovi scali - Lo Stato non avrebbe «fondi» disponibili ma è pronto a concedere contributi alle imprese speculative - Nuovi scempi urbanistici sulle nostre coste?

Bucarest

Un termografo per individuare i tumori

Un gruppo di specialisti dell'Istituto di oncologia di Bucarest, sotto la direzione del dottor Ioan Moșoș ha completato le ricerche concernenti la possibilità di utilizzare un nuovo modello di termografo per l'individuazione dei tumori.

Si profila in Italia una colossale speculazione sul turismo nautico

Rilevava - Finalmente - l'esigenza di costruire adeguate attrezzature portuali in rapporto al sempre crescente volume del traffico turistico marittimo il governo quando la crisi era ancora in alto mare, ha varato una serie di misure atte a consentire alle imprese private la costruzione e la gestione dei nuovi porti.

territorio lungo il litorale viene affermata la necessità della salvaguardia del paesaggio e degli interessi urbanistici

Purtroppo le esperienze maturate a questo proposito, per concessioni demaniali di altro tipo (industriale e commerciale) non sono confortanti. Sulle nostre coste infatti, sono stati già operati scempi irrimediabili e non saranno certo le generiche «raccomandazioni» della circolare ministeriale ad impedire i guasti che la cosiddetta «iniziativa privata» tenterà di commettere ai fini degli utili e dei profitti che logicamente vorrà perseguire costruendo attecchiti porti destinati al turismo. Ma non si tratta solo di questo.

fatiamo attenzione più ad accumulare danaro che a costruire scali adeguati. E non vale quel che scrive il Po

secondo cui «mentre i porti esistenti non sono più sufficienti a contenere il naviglio da diporto lo Stato non dispone di fondi sufficienti a costruire approdi turistici». Tanto più che nella stessa circolare emanata dal ministro Mannironi in attesa che venga approvato il disegno di legge predisposto dal governo al riguardo si fa come esplicitamente alle «provvedimenti integrativi previsti dalla legislazione a favore della attività turistica». Lo stato ancora l'organo d'ordine e di riferimento sulla base della circolare ministeriale che le imprese cui sono accordate concessioni demaniali per la costruzione e la gestione di porti turistici «per le attrezzature ricettive non possono ottenere dal ministero del Turismo contributi né sussidi né altri contributi decennali e contributi in conto capitale».

Ma quello che conta è che non si vede come i costruttori porti turistici dovrebbero essere redditizi per i privati e non per gli organismi pubblici. A meno che non si debba spiegare l'arcano col fatto che anche qui sta nuova «iniziativa» del centro sinistra è stata concepita esclusivamente nell'interesse e per conto di alcuni gruppi di speculatori.

Ma le Regioni e comuni le province devono avere qualcosa da dire a questo proposito. Non si tratta soltanto di difendere le «provvedimenti integrativi previsti dalla legislazione a favore della attività turistica». Lo stato ancora l'organo d'ordine e di riferimento sulla base della circolare ministeriale che le imprese cui sono accordate concessioni demaniali per la costruzione e la gestione di porti turistici «per le attrezzature ricettive non possono ottenere dal ministero del Turismo contributi né sussidi né altri contributi decennali e contributi in conto capitale».

polizione si scontrano per la prima volta con il loro vecchio nemico. L'imperialismo nordamericano. Quando ci sarà l'attacco a matto nell'aprile del '61 Cuba proclamerà la sua rivoluzione ma già in quell'agosto li scellerà e comincerà la storia giusta: la prima rivoluzione di America latina che non ha paura delle conseguenze dei suoi atti che davvero la lino in fondo. Sono giornate di un'eccezionale di una vitalità forse irripetibili.

Nel calore della notte tumultuosa che avvolge come una protezione umida le strade appioppo piccennamente invase da una folla esuberante che si potrebbe dire festosa si non fosse più esattamente allegri e chissà felice. L'aria è una dimensione nuova ogni cubano è come più grande più maturo quando stringe il fiucile di miliziano stringe forse per la prima volta la storia del suo paese il diritto di «fare» storia. E qui la rivoluzione è diversa» al loro come del resto oggi, si identifica nel popolo con la persona di Fidel.

Ci trovavamo lì in quel grande stadio dell'Avana la notte del 6 agosto '60 e il caso volle che l'idea potesse momentaneamente la voce dovendo in tempi brevi il discorso. La temperatura degli animi era alta e chiunque quale che fosse il patto di questa riceveva la solida spiegabile emozione che circolava nell'atmosfera. Si sapeva che da alcune settimane era in corso una lotta che non era solo un'alternanza di potere ma una vera e propria lotta all'imperialismo. Ma quella lotta si apriva su una strada che i più non conoscevano dove il rivoluzionario al fianco non bastava più su una strada che si sarebbe dimostrata non corale ma diretta.

«Abbiamo fatto una rivoluzione che è più grande di noi» ha detto una volta Fidel. Si sapeva che bisognava fare «diverso» ma come attiverlo? Quali scelte concrete? Difficilmente altro, che non fosse la propria esperienza diretta poteva insegnare.

Ma questa è già la storia dei dieci anni trascorsi. questo è già il tema dei discorsi di oggi sulla funzione del partito sulle forme nuove della partecipazione e «presenza» della classe operaia, sull'articolazione dello Stato e della democrazia socialista. Il tema cioè di una rivoluzione vera che disegna il suo volto senza incepparlo con le luci e le ombre.

Guido Vicario

Convegno di studi storici a Mosca

MOSCA 11. Al congresso internazionale degli storici che si apre il 16 a Mosca parteciperanno studiosi di 60 paesi che si ripresentano le scienze storiche di tutti i continenti.

I temi delle relazioni concernono l'abbaco del periodo che va dal mondo antico ai nostri giorni. Grande spazio sarà dedicato alle comunicazioni sui problemi del mondo contemporaneo.

Un simposio speciale è dedicato al tema «L'Urss e le scienze storiche». I partecipanti al congresso di scelleranno i nessi fra le varie scienze umanistiche e chiariranno la possibilità dell'impiego di metodi matematici di ricerca per quanto riguarda il lavoro con i manoscritti e con i documenti nella raccolta dei dati statistici e nelle indagini sociologiche. Il convegno verrà solennemente aperto nel Palazzo dei congressi del Cremlino con la partecipazione di oltre 1.000 studiosi.

Sirio Sebastianelli

Anche ieri riunione al ministero del Tesoro

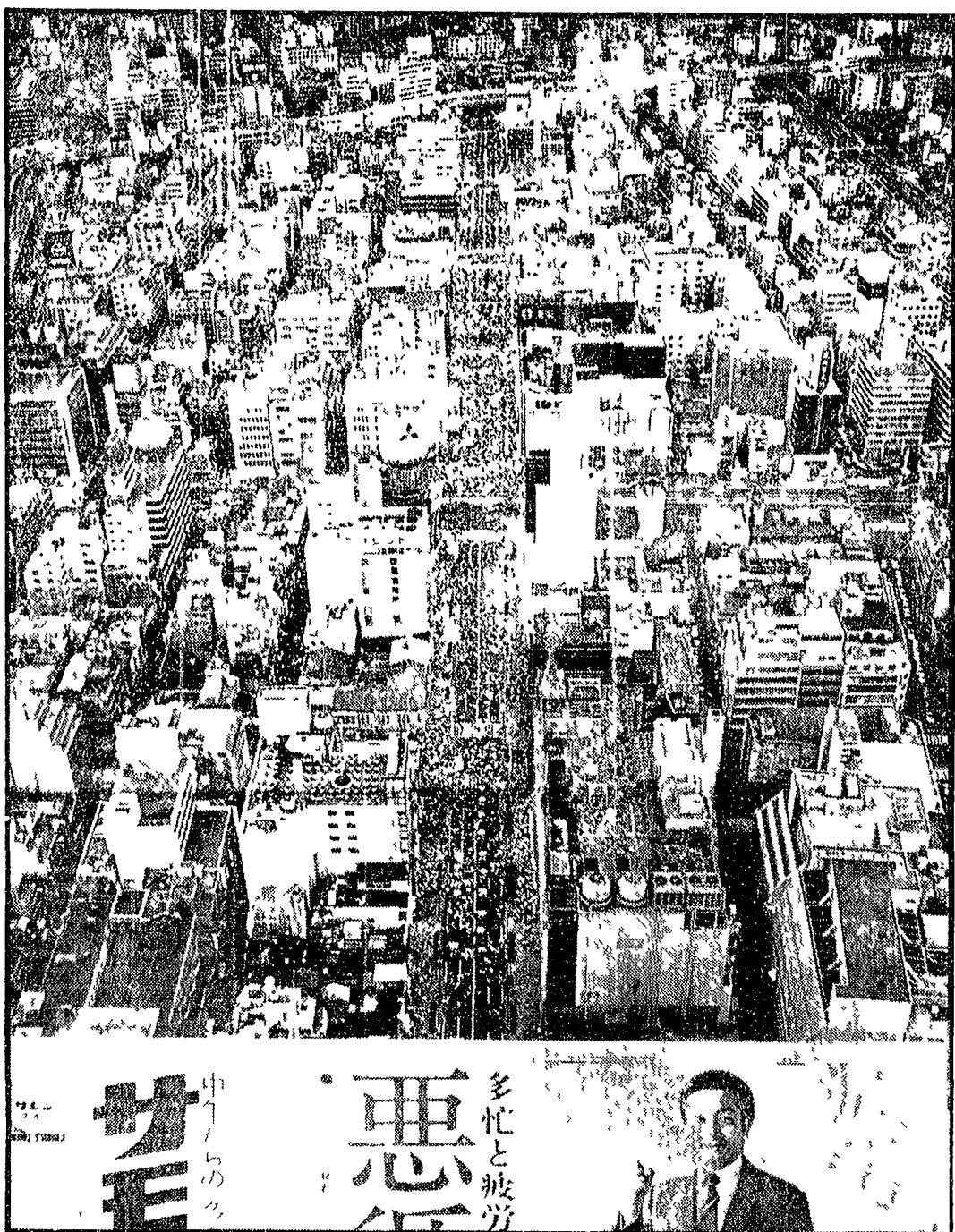
Il governo cerca nuovi quattrini: andranno al padronato?

Le tasse non servirebbero per le riforme e gli investimenti pubblici. Le scelte per le case e l'agricoltura

Per tre anni si sono susseguite le riunioni del ministero del Tesoro... Anche ieri riunione al ministero del Tesoro...

sette anni così di doppi e tripli e abitudini... Il Piano Verde è un progetto di sviluppo...

Renzo Stefanelli



Così una delle strade principali di Tokio durante l'esperienza di 'isola pedonale' varata proprio per ridurre il tasso di inquinamento atmosferico...

Cappa di piombo sulle città del Giappone con i più alti livelli di inquinamento

Tokio, morire di oxydant

In un solo giorno undicimila in ospedale per intossicazione - Gli scoli in mare al metil-mercurio e la strana morte di 43 pescatori - Made in Japan ma vendite solo negli USA le auto a benzina non inquinante - I silenzi del governo per proteggere i grandi monopoli - Manifestazioni in sedici città per ottenere misure anti-smog

Nostro servizio

Era quasi mezzogiorno. Nel cortile di un liceo, al centro della città, una ventina di allieve che stavano giocando...

Non basti pensare che gli scienziati ritengono già pericoloso lo 0,15 parti per milione Se poi si considera che...

Tre giorni di pioggia

Diluvio in Brasile: da 80 a 800 morti

Tre giorni di pioggia torrenziale hanno colpito lo stato brasiliano di Pernambuco...

centi che la rendono molto probabile Nel 1953 nella città di Minomata nella prefettura di Kunamoto si verificò una strana malattia...

Ancora polemiche sul gas nervino



Il giudice federale June Green ha respinto ieri la richiesta di vietare che 267 tonnellate di gas nervino siano gettate in fondo al mare...

I « moti » per il capoluogo: analisi di una mistificazione

L'INFAME «ASTUZIA» DEI POTENTI DIETRO I FATTI DI REGGIO C.

L'ideologia del « blocco cittadino » avrebbe dovuto unire l'operaio e il commerciante nei bronni dell'agricoltura, i capi delle clientele e dei gruppi camorristici - Un falso obiettivo e una illusione - Coloro che hanno preparato e diretto il movimento sono gli stessi che affidano a segreti giochi di vertice le sorti della Calabria

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA 14. Ci incontriamo con un perito iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria...

di per dibattite e affrontare i loro problemi per trovare esiti un punto di riferimento del movimento di lotta un mezzo per raggiungere un potere reale nei confronti della politica del governo centrale e delle classi dominanti...

Andrea Pirandello

lan Condannati a morte quattro capi religiosi

La Confederazione degli studenti iraniani (CISNU) ha rifiutato un quesito irano un comunicato in cui viene motivato lo sciopero di massa...

Argentina Tre sacerdoti progressisti perseguitati dall'arcivescovo

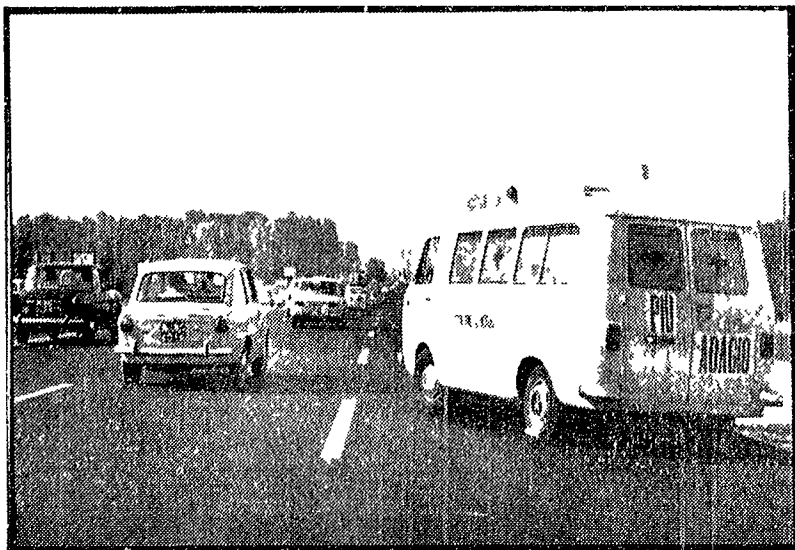
BUENOS AIRES 14. Le alte gerarchie cattoliche argentine hanno colpito con due provvedimenti i membri del Movimento dei preti del Terzo Mondo...

TUTTE LE CITTA' SI SONO SVUOTATE CON VENTIQUATTRE ORE DI ANTICIPO

A MILIONI IN VIAGGIO PER 3 GIORNI

... e già si pensa al grande ritorno

Sembra abbastanza tranquilla la prima fase della grande «operazione Ferragosto» — Caldo quasi dappertutto — Le strade scongiolate Chiusi a Milano (non servono) i parcheggi a pagamento — Un romano su due ha lasciato la capitale — Mezzo milione di turisti sono entrati in Liguria — Tutto completo negli alberghi e pensioni - I treni speciali FFSS



Tutto si è svolto con 24 ore di anticipo. Fulminea come mai prima (anche per l'opportunità di realizzare un bel «ponte» di tre giorni), la «operazione esodo di Ferragosto» è già finita. Le città sono deserte da ieri, già si pensa — con preoccupazione — al gran ritorno dei milioni di italiani che in queste ore sono fuori casa, cifre da vertigini (sull'entità del traffico, sul numero dei viaggiatori, purtroppo anche sul numero degli incidenti) forniscono di momen-

to (quasi tutti in auto) che a Milano son chiusi gran parte dei parcheggi a pagamento non servono a nessuno posteggiare è un piacere che s'era dimenticato che in trecento mila hanno abbandonato Genova in dodici ore e che mezzo milione di turisti sono entrati contemporaneamente in Liguria.

IL TEMPO — Confermato il sole dovunque (solite foschie in Val Padana e soliti temporali alpini non modificano la tendenza di fondo), ma con caldo in aumento e parecchia umidità. Quindi afa.

LE AUTO — Controllata la macchina? In bocca al lupo e c'è il lupo teniamo a mente che per chiamare il soccorso stradale si deve fornire ovunque in Italia il numero telefonico 116. Guidate con prudenza per prevenire gli incidenti guidate senza nervosismo tanto non ve ne accorgete gli ingorghi fronteggiati semmai gli intasamenti preferendo alle strade di maggior traffico (soprattutto i tratti terminali delle autostrade da Roma in su) le strade provinciali e certe statali. Sconsigliata però l'Aurelia la Tiburtina la Cassia, ecc.

IL TRAFFICO — Per averne un'idea basterebbe dire che un romano su due è in movimento.

Intera città paralizzata da un topo in Norvegia

OSLO, 14. Un topo, appena un topo, ha paralizzato per due ore una intera città in Norvegia. Notodden, tredicimila abitanti a fronteggiare il guai provocati dal piccolo roditore. Già, perché il topo s'è infilato dentro uno dei cavi maestri della locale centrale elettrica con il risultato di bloccare tutto. Le fabbriche si sono fermate, l'uscita del giornale locale è stata ritardata, per la prima volta nella sua piccola storia, nei negozi si sono fermate code eccezionali perché i registri di cassa non funzionavano più.

Ma l'eccessiva sponda volontaria di un topo è stata severamente punita quando tutto in città sembrava perduto una scarica tremenda da decimilla volt ha giustiziato il topo e con sentito ai tecnici di rimediare al danno di cui non potevano immaginare quanto singolare fosse la causa.

LE CITTA' — Delle città i padroni incontrastati son dunque i turisti in questo momento e gli sfortunati che non possono allontanarsene. Sfortunati però sino a un certo punto il Ferragosto è un'occasione d'oro irripetibile di godere in un'altra città di scoprirne una dimensione diversa e assai più bella del solito che mostra normalmente.

A Roma come in altre città gran parte dei negozi hanno chiuso anticipatamente. Nella capitale i turisti sono mezzo milione non c'è nemmeno un buco libero in alberghi o stelli camping e persino con venti.

I TRENI — Diecimila di con vogli speciali sfrecciano da un capo all'altro dell'Italia. Intensissimo il traffico diretto verso la Germania, le fabbriche riaprono lunedì e migliaia di emigrati tornati a casa per un breve periodo rientrano al lavoro. Grossi problemi alla stazione ferroviaria di Roma il cervello elettronico addetto alla pianificazione dei posti è impazzito per la seconda volta in poche settimane. I viaggiatori da numeri diversi.

La grana si ripercuote sul lavoro delle agenzie di viaggio cui il ministero dei trasporti aveva invitato i viaggiatori a rivolgersi per smaltire le tradizionali code agli sportelli delle stazioni.

IL MARE — Spiagge affollate ovunque nelle zone più sperdute come in quelle più battute (e più inquinare). Bisogna rispettare le norme della prudenza. La barca a motore va in particolare per i sub e soprattutto per chi si incrocia a bordo di barche gommoni ecc.

LA MONTAGNA — Cominciano il boom delle vacanze ai monti. Inutile illudersi di trovarvi facilmente quiete tra boschi e torrentelli e il piacere anche lì. Confermato lo scioglimento di ghiaccio in alta montagna da quelle dell'Appennino centrale e persino della Suda che va sempre più in fretta. Non c'è un letto libero anche in montagna. Come potrebbe esserci d'altra parte se solo nei primi tredici giorni di agosto dal valico stradale del Brennero son transitate 808.901 persone?



Una bionda bellezza svedese in bikini, in riva al mare, in ridotto due pezzi è uno dei milioni e milioni di giovani europei che hanno accolto il richiamo del week-end di Ferragosto. A sinistra: un'ambulanza della CRI in servizio di emergenza per queste giornate

«CARI NUDISTI», SCRIVE LA REGINA

ORPINGTON (Inghilterra), 14. I nudisti di tutto il mondo, riuniti a congresso, hanno deciso di abbattere gli steccati che dividono i loro campi dal resto del mondo, in maniera da consentire a chiunque di vedere con i propri occhi quale è effettivamente la vita in un campo di nudisti. Questa decisione è stata presa dai delegati al XII congresso nazionale mondiale, in rappresentanza di 2.000 «club del sole» di 24 paesi.

La questione è stata dibattuta nella maniera più ampia e la soluzione ha trovato quasi tutti i consensi. Per l'occasione è stato deciso che l'anno prossimo il pubblico sarà invitato in certi giorni ad entrare liberamente nei campi e precisamente nella terza domenica di giugno nell'emisfero settentrionale e nella seconda domenica di febbraio nell'emisfero meridionale.

«Noi riteniamo — ha dichiarato un delegato al congresso, Tony Hamilton — che dobbiamo smetterla di vivere in una specie di clausura, dobbiamo invece spalancare i cancelli dei nostri campi». Brian Donaghy, un nudista britannico, ha spiegato a sua volta che continuando a tenere chiusi i cancelli dei campi nudisti si alimentano i miti e assolutamente infondati sospetti circa le usanze che possono verificarsi al di là dello steccato. «La gente parla di noi — ha aggiunto — come fossimo dei marziani, mentre in realtà siamo persone comuni provenienti da ogni strato della società che non hanno che un desiderio, quello di vivere per alcuni giorni in quanto più conforme alla natura e possibile».

La notizia più ghiotta l'ha però data con un certo sussurro, lo stesso Hamilton quando ha rivelato che il congresso ha inviato, all'inizio dei suoi lavori, un messaggio di saluto alla regina Elisabetta, aggiungendo con evidente compiacimento, che la sovrana «si è degnata di rispondere». Hamilton ha aggiunto che è probabile che l'anno prossimo, in occasione dell'apertura del campo, verrà trasmesso un invito al consorte della regina, Filippo di Edimburgo. Prevedendo una domanda che era sulla bocca di tutti, il delegato ha aggiunto che naturalmente agli invitati — e tantomeno a Filippo — non sarà chiesto di spogliarsi!

Lo ricercano in tutta Italia

È «'o micione» l'assassino dei Camaldoli?

E' un ladrunco della zona che aveva già rubato nella villa del delitto - Lo conoscevano sia la vittima che l'unico testimone

Dalla nostra redazione

NAPOLI 14. Per il delitto di via Ebra si cerca in tutta Italia «'o micione», l'unico testimone conosciuto nella zona dei Camaldoli scomparso di due giorni dalla sua abitazione senza lasciare traccia. Alla squadra Mobile napoletana sono convinti che «'o micione» (chiamato così per la sua abitudine di arrampicarsi e di entrare in appartamenti senza che i debitamente accorgessero di nulla) potrebbe aver qualche spicciolina a proposito della tragica fine del diciottenne Rodolfo Massa ucciso sei mesi fa in un'abitazione della villa dei Camaldoli.

Al mondo di Umberto Tondi si è gettato in questi ultimi due giorni il racconto di quella terribile notte a Francesco Polverino il cameriere di nome che venne svegliato dal rumore di un colpo e ne ascoltò le ultime parole «come c'è il micione» sono a tutti gli effetti la conclusione che Rodolfo Massa conosca il nome del ladro. «'o micione» aveva raccolto il nome di un altro ladro, un altro nome a quando lo aveva sorpreso nel viale. Il ladro non aveva in tasca il denaro ma aveva in mano un fucile. Il ladro non aveva in tasca il denaro ma aveva in mano un fucile. Il ladro non aveva in tasca il denaro ma aveva in mano un fucile.

UN SECONDO SOPRALLUOGO
Umberto Tondi abita nella zona dei Camaldoli alla «Cupa Nazareth». Francesco Polverino fino a quando venne assunto dalla Minorsiti & M per servizi di custodia del centro di addestramento allestito in villa Ebra, abitava in via Guarnieri sempre nella zona dei Camaldoli. I due certamente si conoscevano. Umberto Tondi doveva essere convinto che nella villa oltre ai materiali e alle apparecchiature di studio per lui in trasportabili o di considerarsi di poco valore. L'unico oggetto di valore della villa era il fucile. Il fucile era in mano al ladro che aveva sparato nella stanza del delitto. Il fucile era in mano al ladro che aveva sparato nella stanza del delitto. Il fucile era in mano al ladro che aveva sparato nella stanza del delitto.

Incredibile delitto in un appartamento della zona industriale di Genova

Gli urla «sei uno zoppo» e l'amico lo uccide

Lo ha colpito al collo con un coltello a forma di roncola — I due, cinquantenni, si conoscevano da 15 anni e vivevano insieme da qualche tempo per ridurre le spese domestiche — Negli ultimi giorni i loro rapporti si erano deteriorati — La lite sarebbe nata da un problema di gestione della casa comune



Pasquale Gentile dopo l'arresto. Nella foto piccola la vittima, Livio Buzzoni

Ottanta casi a Deiva e cinque ad Ariano

INFLUENZA TIFOIDEA IN LIGURIA E IRPINIA

Nelle Cinque Terre si esclude il movente dell'inquinamento delle acque. In Irpinia cinque bambini sono stati colpiti da febbre molto alta: è tifo?

DEIVA MARINA (Liguria) 14. Ottanta casi di tifoide in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano.

Quinto dei casi il medico condotto di Deiva Marina è stato colpito da febbre molto alta. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano.

La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano.

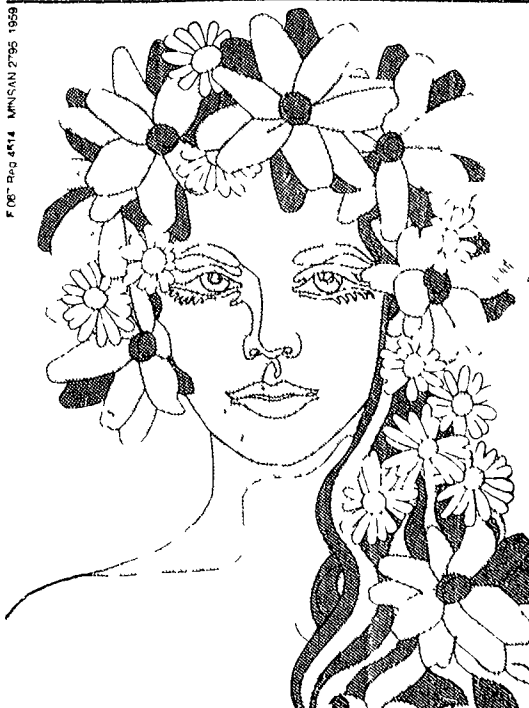
Proprio di infermi tifoidei si parla in questi giorni. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano. La malattia è stata diagnosticata in un villaggio di 1.200 abitanti e cinque a Ariano.

Offeso nell'ennesima lite per motivi di interesse riguardanti la suddivisione delle spese per l'appartamento che avevano preso in affitto insieme ed esasperato per rancori troppo a lungo sopiti, un uomo ha ucciso l'amico con un colpo di roncola. Poi, senza soccorrerlo e senza neppure accorgersi se lo aveva ucciso ha marciato la bicicletta ed è andato a costituirsi ai carabinieri. La vittima, tantolante ha avuto la forza di trascinarsi fino all'uscio di casa al piano terreno della delegazione della zona industriale e di tentare una disperata invocazione di soccorso. Ma la voce non gli è uscita dalla gola straziata ed è crollato a terra senza che nessuno si accorgesse di nulla. Quando un operaio è entrato nella stanza per recarsi al lavoro aveva più tardi il povertoso era già morto dissanguato.

Protagonista della vicenda, per i suoi 57 anni, è Livio Buzzoni nato il 14 gennaio 1913 a Genova. Il suo cognome è Pasquale Gentile 57 anni. Ha frequentato la scuola elementare di viale Mazzini e il liceo di viale Mazzini. Ha lavorato per anni in una fabbrica di viale Mazzini. Ha lavorato per anni in una fabbrica di viale Mazzini.

Il Buzzoni ed il Gentile che abitavano nella zona da lungo tempo si conoscevano ed erano grandi amici da una quindicina di anni il Buzzoni disoccupato di una ditta di appalti per le pulizie lavorava da otto anni presso un panificio in viale Mazzini. Il Buzzoni ed il Gentile era occupato in una ditta di demolizioni di viale Mazzini. Il Buzzoni ed il Gentile era occupato in una ditta di demolizioni di viale Mazzini.

Il Buzzoni ed il Gentile che abitavano nella zona da lungo tempo si conoscevano ed erano grandi amici da una quindicina di anni il Buzzoni disoccupato di una ditta di appalti per le pulizie lavorava da otto anni presso un panificio in viale Mazzini. Il Buzzoni ed il Gentile era occupato in una ditta di demolizioni di viale Mazzini. Il Buzzoni ed il Gentile era occupato in una ditta di demolizioni di viale Mazzini.



la mattina del giorno dopo è più bella

La mattina del giorno dopo è più bella il coniglio di frutta FALQUI regola l'arroganza del primo e dopo i pasti prendere in qualsiasi ora del giorno primo o dopo i pasti dal dolce sapore di pignone.

FALQUI

basta la parola

MANIFESTAZIONE DEI LAVORATORI DELLE FABBRICHE IN LOTTA DAVANTI ALLO STABILIMENTO DI VIA ANAGNINA

ALLE 18 L'INCONTRO OPERAIO ALLA FATME

Delegazioni della Cledea, Pantanella, Pozzo e Saira - Presenti anche dirigenti politici e sindacali - Sempre più massiccio l'attacco all'occupazione - Canti popolari e proiezione di un film



Operai della FATME mentre picchettano l'azienda contro la serrata

Un forte e nuovo frangimento di lotta... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito... Un forte e nuovo frangimento di lotta... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito...

Un ricordo che la protesta inizialmente... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito... Un forte e nuovo frangimento di lotta...

Così oggi a partire dalle 18 i lavoratori... Un forte e nuovo frangimento di lotta... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito...

La manifestazione avrà inizio con brevi... Un forte e nuovo frangimento di lotta... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito...

Cicò di fronte la sola responsabile del... Un forte e nuovo frangimento di lotta... La città di via Anagnina è assediata non solo come al solito...

Al Nomentano, mentre l'amica dormiva Si impicca marine reduce dal Vietnam

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro - Vani i soccorsi di alcuni suoi connazionali

La giovane marinaio impiccato dal Vietnam... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...



Robert James Vollers Patrizia Pascale

La ragazza ha scritto in un libro... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

All'inizio degli anni la Pascale ha chiamato un amico... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Il Vollers appena tornato dal Vietnam era venuto a Roma per scriverne dei romanzi... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Nei giorni scorsi a Marino e... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Qualcuno del gruppo della Democrazia cristiana... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

E' formata da PCI PSI e sinistra DC

Marino: dopo l'elezione della giunta di sinistra

E' possibile una collaborazione più ampia Una dichiarazione del compagno Gensini

Nei giorni scorsi a Marino e... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Qualcuno del gruppo della Democrazia cristiana... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Un accordo politico che non ammetteva... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

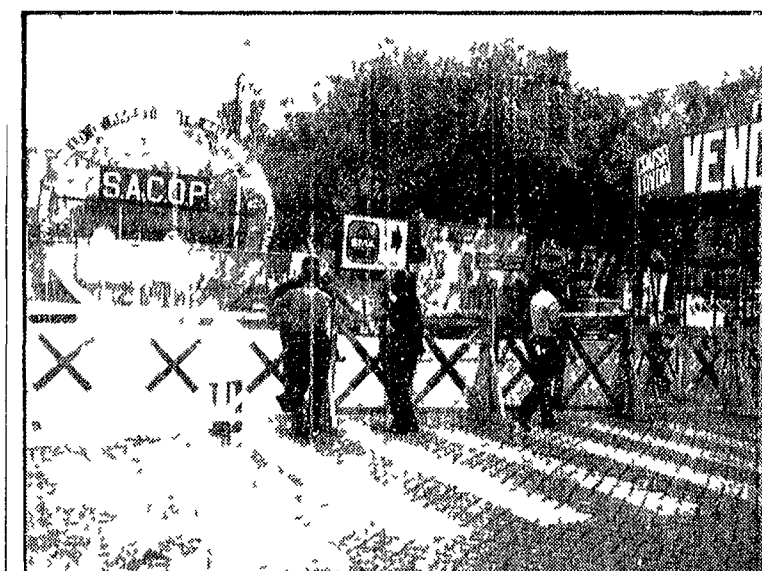
«Su questa materia siamo stati... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Sottosuolo difficile con molti pozzi e una vecchissima rete fognante

Guai in vista per il metrò anche in piazza Barberini?

La Sovrintendenza ai monumenti smentisce di aver consigliato la quota 22 per la «talpa» e accusa le «autorità» - Le difficoltà erano state ampiamente previste - Inascoltati gli appelli di geologi e archeologi per scavare intorno ai 35 m.

Ancora polemiche per il metrò. Mentre per la prima volta negli ultimi dieci giorni, si registra una giornata di calma assoluta sull'Appia Nuova... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...



L'ingresso della galleria dove è bloccata la «talpa», a piazza Re di Roma

Si tratta come è evidente di una vera e propria speculazione... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

rete fognante che passa sotto... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Per quanto riguarda i futuri lavori del metrò a piazza Barberini... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Per la stampa comunista

200.000 lire sottoscritte da S. Lorenzo

Anche oggi, mentre in molte zone della città e in tutti i centri della Provincia si effettua la diffusione straordinaria dell'Unità, i compagni sono impegnati a raccogliere nuove somme per la stampa comunista.

Intanto con i versamenti di ieri, la sottoscrizione ha fatto un altro passo avanti verso l'obiettivo fissato: la sezione di S. Lorenzo ha sottoscritto altre 200.000 lire, S. Basilio (30.000), Trastevere (60.000), Montesacro (20.000), Porta Maggiore (50.000).

Un esempio da imitare è quello del compagno Basso di S. Basilio che ha raccolto da solo, fra i lavoratori e i cittadini del popolare quartiere, 65.000 lire per l'Unità e si è impegnato a nome della sezione di S. Basilio, di cui è segretario a raggiungere per il 30 agosto, giorno in cui si svolgerà il tradizionale incontro per la stampa comunista alle Fiaccolle, il 100% della sottoscrizione.

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Walter Chiari (per ora) resta a Regina Coeli

Walter Chiari trascorrerà anche oggi in carcere. Nella sua decisione è stata presa in considerazione la richiesta di scarcerazione avanzata dagli avvocati Sbrilli e De Simone, difensori del latitante, coinvolto nel mefitico traffico di droga.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Franco Sciarra che in questo periodo di ferie sostituisce il collega, ha deciso l'arresto non ha espresso la nota al popolo, perché sulla istanza presentata quindici giorni fa, ha deciso di non procedere.

Il fratello del commesso viaggiatore Amicucci, che anche ieri mattina come gli altri, era in vacanza trascorrendo lunghe ore a piazza Clodio, è stato arrestato e dovrà attendere la prima sentenza, ma i primi di specie se l'attore arrestato nel maggio scorso potrà lasciare o no Regina Coeli.

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Il giudice non ha ancora deciso

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Walter Chiari (per ora) resta a Regina Coeli

Walter Chiari trascorrerà anche oggi in carcere. Nella sua decisione è stata presa in considerazione la richiesta di scarcerazione avanzata dagli avvocati Sbrilli e De Simone, difensori del latitante, coinvolto nel mefitico traffico di droga.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Franco Sciarra che in questo periodo di ferie sostituisce il collega, ha deciso l'arresto non ha espresso la nota al popolo, perché sulla istanza presentata quindici giorni fa, ha deciso di non procedere.

Il fratello del commesso viaggiatore Amicucci, che anche ieri mattina come gli altri, era in vacanza trascorrendo lunghe ore a piazza Clodio, è stato arrestato e dovrà attendere la prima sentenza, ma i primi di specie se l'attore arrestato nel maggio scorso potrà lasciare o no Regina Coeli.

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

110 morti in più sulle strade laziali

Quattro arterie fra le più pericolose d'Italia: Raccordo Anulare, via del Mare, Nettunense e Pontina - Un veicolo nella regione ogni quattro abitanti

Nel Lazio è diminuito il numero di incidenti... «Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Muore nell'auto sulla via del Mare

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Arrestati contrabbandieri con la pistola

«Tornato dalla guerra non era più lo stesso... silenzioso, turbato...» Voleva scrivere un libro...

Notizie utili per chi parte e per chi resta

Ce chi dice che meta e forse più dei romani e portati L'Unità scagliano la cattedrale era i palazzoni si accingono a farlo...

Strade e treni

Prudenziale... Strade e treni... Prudenziale... Strade e treni...

Lo Zoo... Oggi i grandi zoccoli... Lo Zoo... Oggi i grandi zoccoli...

Le farmacie

OGGI... Acilia... Ardeurino... Le farmacie... Oggi...

Casavuote

La Pozza ha interrotto i servizi di servizio... Casavuote... La Pozza ha interrotto...

Acqua luce e gas

Tutti gli uffici chiusi... Acqua luce e gas... Tutti gli uffici chiusi...

Trasporti

Tutti i voli... Trasporti... Tutti i voli...

Orario negozi

Settore alimentare... Orario negozi... Settore alimentare...

I medici

Il servizio... I medici... Il servizio...

Prall... Prall... Prall...

DOMANI

Acilia... DOMANI... Acilia...

Monte... Monte... Monte...

Le officine

OGGI... Le officine... Oggi...

Monte... Monte... Monte...

DOMANI

Acilia... DOMANI... Acilia...

Monte... Monte... Monte...

Le officine

OGGI... Le officine... Oggi...

Monte... Monte... Monte...

DOMANI

Acilia... DOMANI... Acilia...

postale pensioni

Contributi del Tesoro

Poiché le pensione... Contributi del Tesoro... Poiché le pensione...

Invalidità e ricorsi

Ho 41 anni e sono affetta... Invalidità e ricorsi... Ho 41 anni e sono affetta...

Bloccate tutte le prenotazioni

Si è guastato a Termini il cervello elettronico

Il cervello elettronico della Stazione Termini... Si è guastato a Termini il cervello elettronico...

Realtour... Vacanze Felici... Viaggi Felici... Cinema... Prime visioni... Viaggi Vacanze... Viaggi Felici

SCHERMI E RIBALTE

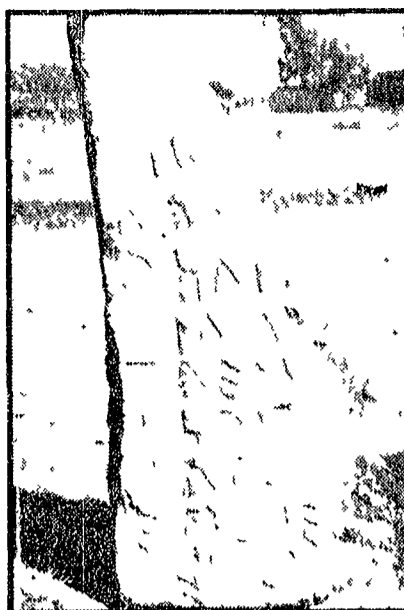
AVANA (Tel. 5115105)... AFRICA... DELE... TERRE VISIONI... ARENE... Diritto al minimo... Sale parrocchiali

Incontro con l'archeologo Mario Torelli autore degli scavi che hanno portato alla luce, sul litorale di Tarquinia, un santuario interellenico

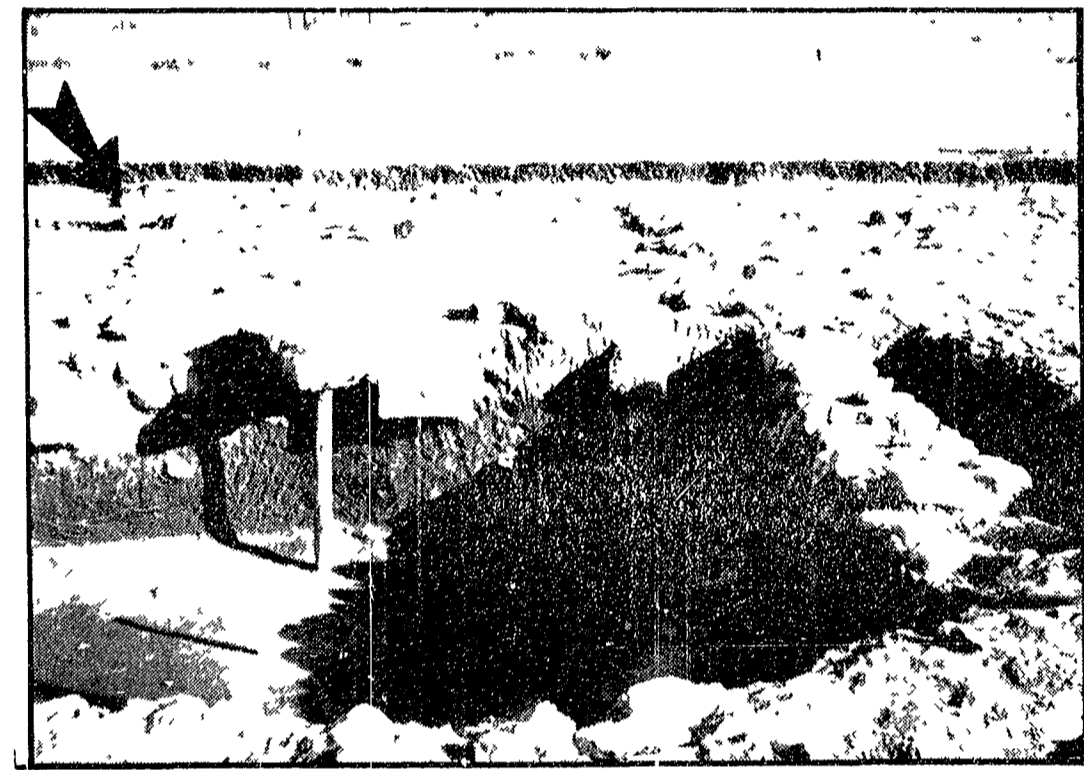
I GRECI IN ETRURIA

Il rinvenimento nell'area dell'antica città romana di Gravisca, oggi Porto Clementino - Strappato il vincolo archeologico a una società torinese che aveva lottizzato la zona per costruirvi palazzine - La straordinaria vicenda degli scavi fino alla scoperta di un monumentale cippo marmoreo con una dedica in alfabeto Eginetico ad Apollo

da parte di un tale Sostrato che, forse, è il mercante ricordato da Erodoto L'accertamento della presenza stabile dei Greci, con una nutrita colonia, può essere di eccezionale importanza per la storia e per l'arte degli Etruschi - La continuazione degli scavi e i pericoli della speculazione edilizia che solo l'esproprio a Gravisca può battere definitivamente



Il cippo marmoreo, databile al 470 a.C. e alto un metro e trenta, con la scritta greca in alfabeto Eginetico che è la dedica di un tale Sostrato ad Apollo. Nell'area sacrale sono state trovate un migliaio di lucerne greche usate e databili tra il 540 e il 480 a.C.



Una veduta degli scavi dell'area sacrale greca trovata alla periferia della città etrusca che era assai più estesa della città romana di Gravisca. Nella parte alta della fotografia sono le tre palazzine la cui costruzione è stata fermata dal pronto intervento del professor Mario Torelli direttore della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria Meridionale. Indicato dalla freccia è uno dei due altari trovati appena sotto lo strato erboso

Un'importante scoperta archeologica («L'Unità») ne ha dato ampia notizia (il agosto) che attesta la presenza dei greci in Etruria. È stata fatta sul litorale di Tarquinia durante gli scavi diretti dal Soprintendente alle Antichità dell'Etruria Meridionale prof. Mario Torelli. Gli scavi sono stati effettuati dal prof. Mario Torelli dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Cagliari, con la collaborazione della dottoressa Francesca Botani, in località Porto Clementino dove era stata accertata l'esistenza di una straordinaria area archeologica - prima etrusca - certo il porto attivo di Tarquinia al punto di una massima fioritura nel VI secolo avanti Cristo e poi romana.

vece aveva accertato che la zona lottizzata è proprio al centro della Gravisca romana imperiale, compresa tra la più grande area della Gravisca romana repubblicana che a sua volta prende un'area più ridotta della città etrusca. Il vincolo archeologico strappato con estrema decisione dal Soprintendente prof. Torelli e il successivo finanziamento del Ministero consentirono al prof. Torelli di continuare gli scavi tenendo quei tre saggi di terreno alla periferia della grande area della città etrusca che dall'agosto 1968 a oggi gli hanno consentito di arrivare alla scoperta dell'area sacrale greca. Il vincolo edilizio scade la primavera 1971 e l'inverno segnerà una battuta d'arresto nello scavo mentre i resti sorprese potranno venire degli oggetti puliti e studiati.

Il cippo marmoreo, databile al 470 a.C. e alto un metro e trenta, con la scritta greca in alfabeto Eginetico che è la dedica di un tale Sostrato ad Apollo. Nell'area sacrale sono state trovate un migliaio di lucerne greche usate e databili tra il 540 e il 480 a.C.

Romani e etruschi buttati alle ortiche?

Siamo in Italia - insiste il prof. Torelli - un altro paese tale testimonianza della presenza greca in Etruria con quel che comporta per la storia della civiltà mediterranea sarebbe bastato. E ora, invece, quello di una straordinaria edifica di noi siamo anche capaci di buttare Gravisca etruschi e greci e romani assieme alle ortiche. Dunque il vincolo architettonico della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria Meridionale deve poter fondare la prosecuzione degli scavi di Gravisca sull'esproprio e su mezzi finanziari adeguati all'importanza archeologica dell'antico porto di Tarquinia. La palazzina venne demolita al più presto possibile. Se la scoperta dell'area sacrale greca e il rapporto tra etruschi e greci è ora clamorosamente al centro della ricerca, si spiega il perché di questa non vi dimentichi che Gravisca fu un centro di grande importanza nazionale greca da parte di una stabile comunità greca che fu numerosa a giudicare dalle centinaia di lucerne usate e dalla varietà delle iscrizioni in alfabeto acheo (quindi di gente di Sibari o Posidonia), in alfabeto greco orientale (di gente di Samo o di Mileto o di Focea) e in alfabeto eginetico, sono stati anche trovati alcuni grandi blocchi di pietra e alcuni depositi di fondazione (c'è anche lo spiedo di bronzo per i sacrifici) nonché altri frammenti di vasi con una dedica attestante il culto di Hera. L'area sacrale scavata è di circa venti metri per quindici e per una profondità di un metro e trenta centimetri.

Abbiamo incontrato il prof. Mario Torelli per avere più dettagliate informazioni sul valore archeologico della scoperta e sui problemi storico-critici che essa può sollevare anche nei confronti della civiltà e dell'arte in Etruria. Ebbene anche a scavo così bene avviato, il suo pensiero dominante va a tre palazzine schiettistiche che si indicano in alcune fotografie di scavo. Queste palazzine hanno una storia che va raccontata.

Possibile creare un parco archeologico

Ci sono naturalmente molte speranze nella prudenza con la quale il prof. Mario Torelli parla degli scavi dei prossimi mesi che saranno condotti un occhio alla storia e un occhio alle famigliare palazzine. Il 500 metri. Il nuovo ministro della P. I. Misasi ha voluto inaugurare il suo ministero con l'intervento di questo santuario interellenico. È possibile crearlo con esattezza.

La terra di Gravisca è di proprietà di una grossa società torinese che l'ha divisa in lotti per costruirvi palazzine. Nel '66 la società iniziò i lavori per cinque di esse e al primo sterro superflui cirole vengono fuori ruderi. Interviene il prof. Torelli per la Soprintendenza che ferma i lavori e comincia le trattative tra la Soprintendenza e la società per l'area di Gravisca circa l'esproprio la parziale edificabilità o altre soluzioni. Mentre sono in corso le trattative ad agosto del '68 - proprio quando si fanno i colpi di stato dice il prof. Torelli - il fattore della società in cinque giorni arriva a portare al secondo piano il rustico di tre palazzine. Nuovo intervento della Soprintendenza che ferma i lavori e intende causa. La società naturalmente dice di non aver trovato niente e la ricognizione con fotografia aerea, in-

tervento del professor Mario Torelli direttore della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria Meridionale. Indicato dalla freccia è uno dei due altari trovati appena sotto lo strato erboso

Un volume di Pierre Vilar I marxisti la storia e l'economia

RIVISTE Quaderni della Resistenza greca

Informare l'opinione pubblica italiana della situazione in Grecia suscitare non soltanto l'interesse ma sopra tutto l'impegno della solidarietà democratica italiana in primo luogo dei giovani nei confronti di chi in Grecia si batte contro i comunisti è quanto si propone la nuova rivista bimestre «Quaderni della Resistenza greca». Il primo numero (Vita e 13 Botteghe Oscure) è di 200 pagine in un numero 1.000 pubblicato a cura del Fronte patriottico greco (FPM).

Attuare una ricca documentazione per lo più inedita in Italia questo primo numero dei «Quaderni della Resistenza greca» offre un assai ampio e talvolta approfondito panorama della Grecia e tra gli altri, un'analisi di Stato soffocata da un regime terrorista. Gian parte di questo primo numero naturale mente si occupa del problema scottante della organizzazione di un vasto movimento di resistenza scottante soprattutto per la sinistra greca che si vuole il protagonista di questa resistenza e che affronta proprio in questo crinale il impegno della lotta che deriva dalle sue proteste e i loro vari divisioni le cui radici vanno ricercate nelle tremende vicende della Grecia post-bellica e nella complessa situazione internazionale che spesso soffoca la spinta della solidarietà internazionale e dell'internazionalismo operato.

«Questi Quaderni» - leggiamo nei prefazioni - sono un solo progetto scelti per essere un momento unificatore della demagogia e della lotta per ricevere e far crescere ovunque la solidarietà delle forze democratiche che lottano con la Resistenza greca».

Altre la diffusione dei «Quaderni» vuol dire aiutare la Resistenza greca aiutata a sentirsi forte dell'approvazione internazionale del movimento italiano nel suo impegno che mira a trasformare l'opposizione passiva e spesso sottomessa dei greci alla dittatura in una battaglia decisiva e altamente organizzata ed efficace.

A. So.

Un volume di Pierre Vilar I marxisti la storia e l'economia

Recente mente è stata segnalata su queste colonne l'opera di V. Kula «L'economia e la storia» che ha suscitato un grande interesse. Il libro è un volume di due parti: la prima tratta della storia economica marxista europea.

«L'Unità» ha avuto il piacere di incontrare il prof. Vilar che ha parlato della sua opera «La Catalogne dans l'Espagne moderne» che è andata su vaste e complesse ricerche archeologiche. Il prof. Vilar ha in questa storia rinfacciata come appare evidente anche da «L'Unità» economica «anni storici» il Vilar opera una postea rievocazione di un suo lavoro di ricerca storica per la sua tendenza a teorizzare egli non si accontenta della ricostruzione storica sia pure la più completa e la più ricca possibile, ma vuol trarre elementi che abbiano una validità più ampia.

le prime

Cinema Angeli della violenza

Un film molto in vista, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «Angeli della violenza». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

Suspect

Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «Suspect». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

La prima volta...

Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «La prima volta...». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

La tortura delle vergini

Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «La tortura delle vergini». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

La spietata legge del ribelle

Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «La spietata legge del ribelle». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

La frusta e la forca

Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «La frusta e la forca». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

Retrospectiva di Autant-Lara al Festival di Locarno

La retrospectiva di Autant-Lara al Festival di Locarno è un'occasione importante per ricordare il lavoro di questo grande regista francese. Le sue opere sono state di grande influenza sulla cinematografia internazionale.

Concorso per l'orchestra e il coro del Teatro dell'Opera

Il concorso per l'orchestra e il coro del Teatro dell'Opera è un'occasione importante per scoprire i talenti di giovani musicisti e cantanti. Le prove si svolgeranno a settembre.

C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara

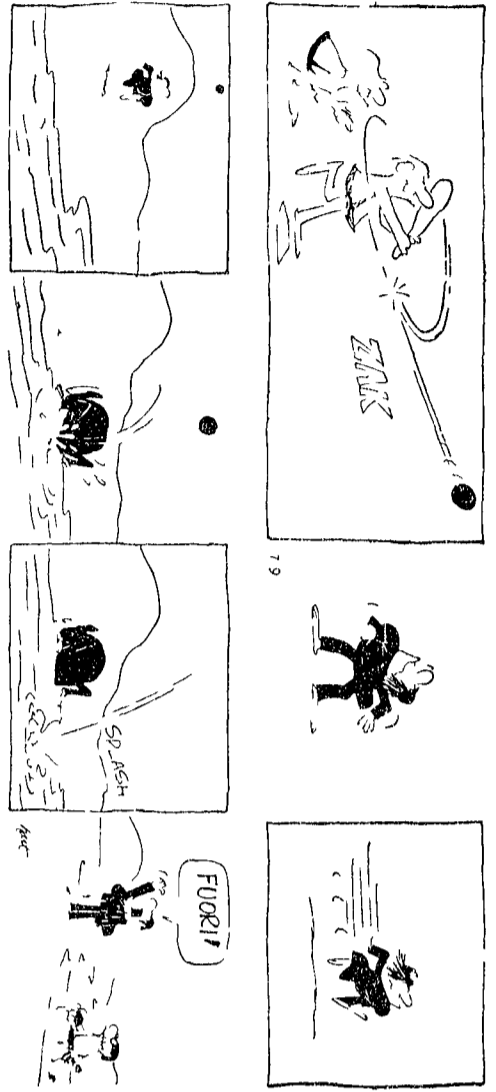
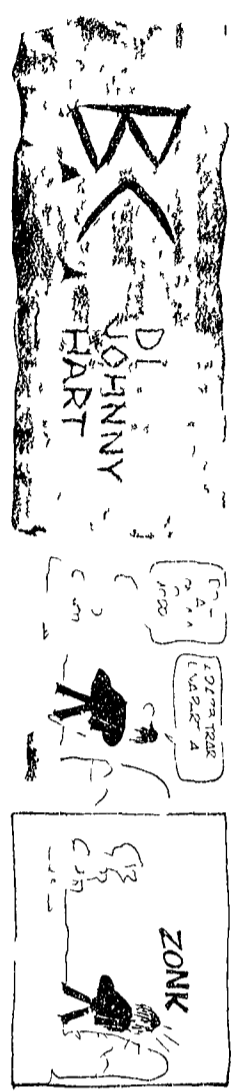
Un film di grande interesse, quello di Pier Paolo Pasolini, di cui si parla da un mese, è «C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara». Il film è un'opera di grande impegno politico e sociale, che rifà il verso a certi film di guerra e di azione, ma con una forte carica di denuncia e di critica sociale.

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 12 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

mondo visione

Inchiesta sui bimbi

Le Curie, a parità di merito, sono state...
La prima parte è stata ambientata a Napoli e la seconda a Roma. La terza parte è ambientata a Palermo e la quarta a Catania. La quinta parte è ambientata a Siracusa e la sesta a Messina. La settima parte è ambientata a Trapani e la第八a a Agrigento. La nona parte è ambientata a Caltanissetta e la decima a Enna. La undicesima parte è ambientata a Comiso e la dodicesima a Ragusa. La tredicesima parte è ambientata a Modica e la quattordicesima a Ispica. La quindicesima parte è ambientata a Avola e la sedicesima a Nubia. La diciassettesima parte è ambientata a Pachino e la diciottesima a Donnemese. La diciannovesima parte è ambientata a Vittoria e la ventesima a Marittima.



Fiorino

Il Fiorino è un personaggio...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...

Il Fiorino è un personaggio...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...



Il Fiorino è un personaggio...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...
Il Fiorino è un personaggio che vive in un mondo...

Giorgio Bianino

Settimanale radio TV

sabato 15 - venerdì 21 agosto

Un telefilm per Magnani e Mastromei: «1870» per due debutti

Si gira o jello che è stato definito...
Il telefilm «1870» è stato definito...
Il telefilm «1870» è stato definito...



Anna Magnani e Marcello Mastromei, in una scena di «1870»



Marcello Mastromei in un momento del suo debutto televisivo

queste settimana

La settimana è in una forte tendenza di compiacimento nei confronti di un certo tipo di cultura, che si manifesta in una certa dose di adattamento a una cultura di massa, che a sua volta è in grado di produrre un certo tipo di cultura di massa. La settimana è in una forte tendenza di compiacimento nei confronti di un certo tipo di cultura, che si manifesta in una certa dose di adattamento a una cultura di massa, che a sua volta è in grado di produrre un certo tipo di cultura di massa.

sabato 15

TV nazionale

- 14:00 Messa
- 15:00 Ave Maria
- 16:00 La Madonna
- 17:00 Sport
- 18:00 Telegiornale
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 18:30 Il disco d'oro
- 19:00 Telegiornale
- 19:30 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

domenica 16

TV nazionale

- 11:00 Messa
- 12:00 Il monastero di San
- 13:00 Telegiornale
- 14:00 Telegiornale
- 15:00 Telegiornale
- 16:00 Telegiornale
- 17:00 Telegiornale
- 18:00 Telegiornale
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 19:00 Spec a 88 mo
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

lunedì 17

TV nazionale

- 18:15 La TV dei ragazzi
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

martedì 18

TV nazionale

- 18:15 La TV dei ragazzi
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

mercoledì 19

TV nazionale

- 18:15 La TV dei ragazzi
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

giovedì 20

TV nazionale

- 18:15 La TV dei ragazzi
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

venerdì 21

TV nazionale

- 18:15 La TV dei ragazzi
- 19:00 Telegiornale
- 20:00 Telegiornale
- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 22:00 Telegiornale
- 23:00 Telegiornale

Radio 1°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16

Radio 2°

- 15:30 Giovedì radio ore 8
- 16:30 Giovedì radio ore 9
- 17:30 Giovedì radio ore 10
- 18:30 Giovedì radio ore 11
- 19:30 Giovedì radio ore 12
- 20:30 Giovedì radio ore 13
- 21:30 Giovedì radio ore 14
- 22:30 Giovedì radio ore 15
- 23:30 Giovedì radio ore 16



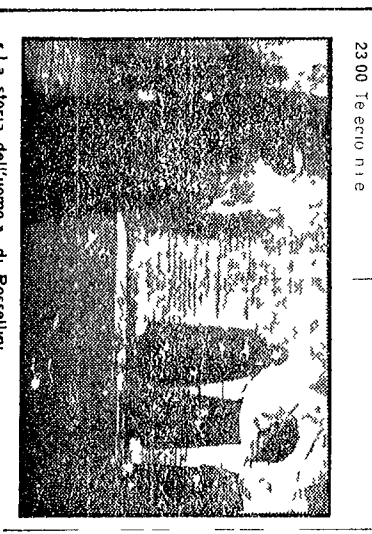
Eva Magri e Renzo Ricci



Abbe Lane



Il negro bianco e per i Processi



La storia dell'uomo, di Rossellini

DOMANI NELLA CORSA SU STRADA VUOLE IL MONDIALE DOPO LE VITTORIE NEL «GIRO» E NEL «TOUR»

MERCKX TENTA IL «TRIS»



MALLORY PARK — Gimondi, Basso, Adorni e Motta che saranno impegnati domani ai mondiali nella corsa su strada. Dovranno vedersela col «mostro» Merckx, che non nasconde i suoi propositi di vittoria.

Gimondi e gli altri azzurri cercheranno di contrastare il passo al fuoriclasse belga ma con poche speranze - Eddy, dal canto suo pronostica Basso, Guimard e Godefroot

Oggi è la volta dei dilettanti

Dall'inviato ILLICIES FER 11 Giornata di riposo sole e alta per il clima dei campioni mondiali di ciclismo quello dei cronisti. Rimangono in patria i tre titoli della strada quindi man ca poco alla chiusura totale. Domani pedaleranno i dilettanti e professionisti poi calerà il sipario e cino Inghilterra. Visto che nessuno parla di loro come se fossero delle in trase o presvagolo cominciamo appunto dalle donne pur trovandoci in difficoltà conosciamo le quattro azzurre Maria Cressari (Ludilla Longari Flisabilla Mellesi e Wilena Tavagnì) sappiamo che la Lousari è la più veloce e la Tavagnì la più resistente la fondista (a imola ci ha dato la medaglia di bronzo ricordate?) che la americana McTuiry e la canadese Bunn che tre volte ha vinto la belga Reynolds e due la britannica Butler che bisogna includere nel pronostico olandese Hagi la sovietica Frolova l'inglese Swinerton eccetera eccetera. Le donne disputeranno quattro giri del circuito di Mallory Park equivalenti ad una sessantina di chilometri. La distanza dei dilettanti (dodici carrelli) è di 100 chilometri e 200 metri mentre i professionisti la faranno lunga (18 giri) chilometri 269,700. I dilettanti Lief Mortensen danese e vincitore di Brno è da sato di categoria item il belga Monstere (secondo classificato) e tanti altri. Pure qui nauighiamo nel buio anche se i colleghi stranieri ci segnalano l'olandese Osterhof lo svedese Standerland il francese Heughebaert nonché belgi e polacchi in quantità.

La Italia manda in campo Borqoqnoni Dominoni Giaccone Maffets Parecchini e Poloni il selezionatore Rime dice continua la terza taglia con giornalisti e comunque è noto che i veloci del nostro setto sono Poloni e Parecchini mentre gli elementi completi si chiamano Dominoni (un tipo alla Gimondi) e Borqoqnoni il più esperto e Maffets (vincitore del giro del Uruguay) e a Giaccone torcherà il ruolo di regista la sera parte di Adorni fra i professionisti.

Adorni è stato oggetto di discussione nella breve conferenza stampa che Mario Ricci ha tenuto verso mezzogiorno. Anzitutto il commissario tecnico è sotto un qualche dubbio per modo di dire perché era prevedibile che Sgarbozza e Colombo non potevano togliere il posto a uno o due dei dieci italiani cioè a Vittorio Adorni Basso Bitossi Dancelli Gimondi Motta Santambrogio Simonetti Zandegù e Ziloli (autorizzato a saltare la Parigi Lussemburgo arriva tra stasera e solo nel malugurato caso di una visita medica negativa Italo verro sostituito da Ugo Colombo. Ri sultato a Ricci che il peon lese gode buona salute, dunque semplicemente bisogna di tirare il futo dopo Giro d'Italia e Tour de France.

Domani due interessanti amichevoli

Roma e Lazio al collaudo di Viterbese e Sassuolo



Rese nota la formazione giallorossa Lunedì la Lazio rientrerà in sede

Dopo il confortante primato di cui si è appropinquato in ritiro di preparazione rispetto ai colleghi. Domani pomeriggio alle 17 la Roma giocherà la sua seconda partita amichevole a Viterbo contro la compagine locale neo-promossa in serie C che si batterà strenuamente per contrastare i giallorossi. Il match ha annunciato il se guante formazione iniziale di Scalfari Petrelli Salvatori Bet Santantoni Cappellini Vieri Annalido Del Sei Cordova. Naturalmente è ancora presto per dire che la squadra è in forma poiché il tecnico ha già fatto poche di alcuni potrebbe rispondere nel prossimo match al ritrovato stato di grazia degli altri che per il momento sono in leggero ritardo rispetto ai colleghi. Una volta però e con cura è stato risolto il problema dello stopper chiamato a sostituire l'infatuato Cappellini. Anche questi non si sarà rassegnato di tutto e sarà pronto per cominciare a giocare. L'ormai sicuro che Bet prenderà il posto dello sfortunato Cappellini e sarà pronto per cominciare a giocare. L'ormai sicuro che Bet prenderà il posto dello sfortunato Cappellini e sarà pronto per cominciare a giocare. L'ormai sicuro che Bet prenderà il posto dello sfortunato Cappellini e sarà pronto per cominciare a giocare.

Domani con Rindt favorito Riscatto delle «Ferrari» nel Gr. Pr. d'Austria?

ZELTWEG 14 Ventisei piloti prenderanno il via domenica per disputare il gran premio automobilistico d'Austria riservato ai bolidi della formula uno di fronte ad un pubblico che secondo calcoli prudenti dovrebbe comprendere oltre 100 mila persone. La presenza di Jochen Rindt rappresenta certamente il maggior richiamo per questa corsa che offre però numero si altri punti di interesse.

Rindt il gran favorito della gara nato in Germania ma austriaco di adozione per aver vissuto la maggior parte della sua vita in questo paese e considerato il matador di casa sin da quando prese parte per la prima volta al campionato mondiale conduttori sul circuito di Zeltweg al volante di una Cooper 6 anni fa. Allora non portò a termine la corsa ma quest'anno — dopo tante stagioni sfortunate — si trova ormai saldamente insediato alla testa della classifica del campionato conduttori con 45 punti una volta netta domenica significherebbe per lui la quasi certezza di raggiungere finalmente la prestigiosa meta (anche se dopo il G.P. d'Austria sono in programma altre 4 corse di formula uno).

Per Rindt — che ha un passaporto tedesco occidentale — guida con una potente australiana una macchina di fabbricazione britannica ed è sposato con una modella finlandese — questa stagione sembra almeno finora che vada proprio bene. Ha già vinto cinque gran premi di cui quattro uno dopo l'altro.

Il suo più diretto rivale lo austriaco Jack Brabham ha avuto quest'anno una serie di contrattacchi e incidenti che lo hanno costretto al secondo posto in classifica con 25 punti seguito dal neozelandese Dennis Hulme con 20 dall'inglese Jackie Stewart con 19 e dal neozelandese Chris Amon con 14 punti.

Altre temibili avversarie per Rindt sono le Ferrari che secondo alcuni esperti hanno ormai tutti i numeri per la rivincita da tanto tempo agognata. Si tratta di macchine si rivela che in questo circuito molto veloce possono tirare fuori tutta la loro potenza senza dubbio superiori anche a quella delle Lotus. Inoltre i due grossi bolidi della casa di Maranello hanno al volante piloti di tutto rispetto e cioè il belga Jicky Ickx l'italiano Ignazio Giunti e lo svizzero Clay Regazzoni.

Oggi nelle prove di qualificazione Rindt su Lotus ha realizzato un nuovo tempo primato un fantastico 1'39"20 che lo stesso Clay Regazzoni aveva migliorato il suo tempo di ieri con un eccellente 1'39".

Il suo Jochen Rindt ha già battuto i tempi delle tre Ferrari di Regazzoni (1'39") di Jicky Ickx (1'40") e di Ignazio Giunti (1'42") e di Ignazio Giunti (1'42") il cui tempo è stato eguagliato dal campione del mondo Jackie Stewart su March.

Il ex campione mondiale Dennis Hulme ha evitato un incidente schivando per un soffio un capotreno che dopo essere sceso attraverso lo sterzo era comparso improvvisamente sulla pista. Domenica il via per il Gran Premio d'Austria è dato alle 15 (ora italiana) e dovrebbe concludersi verso le 16.45 (17.45 italiane).

La tradizionale corsa di Ferragosto I «puri» oggi alla Firenze - Viareggio

Dalla nostra redazione FIRENZE 14 I concorrenti esclusi dai concorsi di pallacanestro si sono ritrovati questo pomeriggio in Piazza Duomo per le operazioni di partenza della tradizionale corsa di Ferragosto. In programma una gara di 10 chilometri con partenza alle 17.30 da Piazza Duomo e arrivo a Piazza della Libertà. La gara sarà divisa in due tappe: la prima di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà e la seconda di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà. La gara sarà divisa in due tappe: la prima di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà e la seconda di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà.

Tre morti e 82 feriti in Pakistan

PARISI 14 Tre morti ed ottantadue feriti costituiscono il bilancio di una serie di scontri tra polizia e ribelli, durante una partita di football che avrebbe dovuto celebrare il ventitreesimo anniversario della indipendenza del Pakistan. I disordini sono scoppiati allorché la polizia ha cercato di allontanare dal campo decine di spettatori che lo avevano invaso. Fra i feriti vi sono circa una cinquantina di agenti di polizia e della milizia.

Pallacanestro juniores ad Atene L'URSS campione d'Europa Terzo posto per l'Italia

ATENE 14 L'Unione Sovietica ha conquistato il titolo di campioni d'Europa juniores di pallacanestro battendo in finale la Grecia per 80-48 (primo tempo 34-16).

Trascurcati da un Dell'affari a dir poco stupido l'Italia si è classificata terza al campionato europeo juniores di basket battendo per 62 a 57 la Jugoslavia.

Nonostante i soli cinque punti di vantaggio con cui gli azzurri hanno concluso questa gara le loro fatiche atletiche sono state più che compensate dalle loro doti di tiro e di passaggio. In particolare il playmaker italiano ha mostrato un grande talento nel gioco.

La tradizionale corsa di Ferragosto I «puri» oggi alla Firenze - Viareggio

Dalla nostra redazione FIRENZE 14 I concorrenti esclusi dai concorsi di pallacanestro si sono ritrovati questo pomeriggio in Piazza Duomo per le operazioni di partenza della tradizionale corsa di Ferragosto. In programma una gara di 10 chilometri con partenza alle 17.30 da Piazza Duomo e arrivo a Piazza della Libertà. La gara sarà divisa in due tappe: la prima di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà e la seconda di 5 chilometri con arrivo a Piazza della Libertà.

Tre morti e 82 feriti in Pakistan

PARISI 14 Tre morti ed ottantadue feriti costituiscono il bilancio di una serie di scontri tra polizia e ribelli, durante una partita di football che avrebbe dovuto celebrare il ventitreesimo anniversario della indipendenza del Pakistan. I disordini sono scoppiati allorché la polizia ha cercato di allontanare dal campo decine di spettatori che lo avevano invaso. Fra i feriti vi sono circa una cinquantina di agenti di polizia e della milizia.

se vuoi arrivare.. occhio al retrovisore

Advertisement for a car with a large illustration of a car's rearview mirror and a stylized bird-like graphic. The text emphasizes speed and safety, mentioning 'più velocità più pericolo' and 'MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI'.

Un articolo di Za Rubejom Mosca attacca gli USA per le manovre contro la Cina

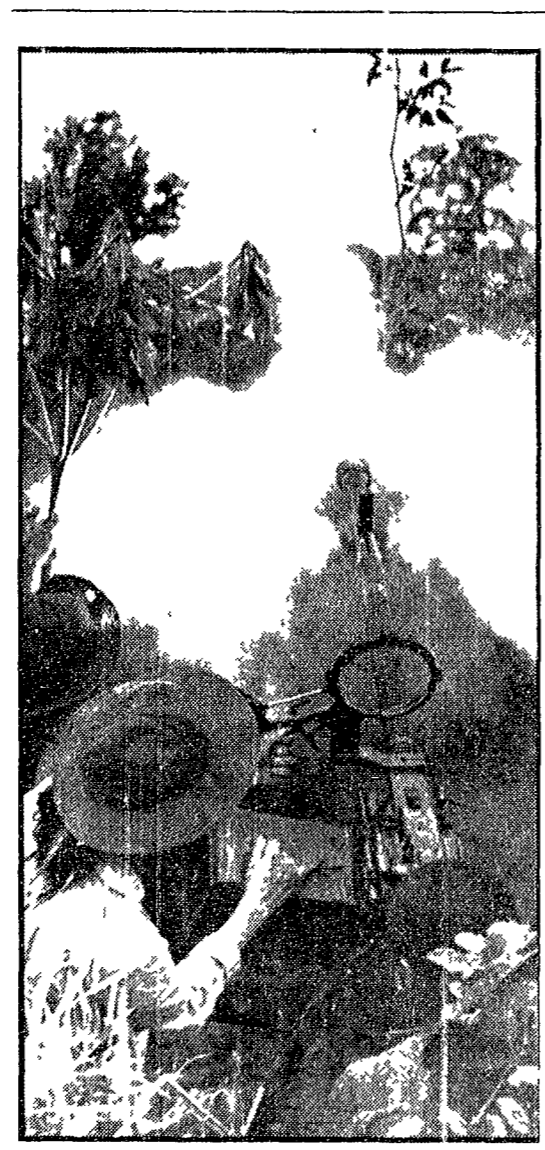
MOSCA 14. Il settimanale Za Rubejom dedica una parte della sua rassegna internazionale...

attacco alla Cina da parte dell'Unione Sovietica sono una provocazione...

Esperti americani confutano la documentazione israeliana sulla asserita violazione della tregua

NESSUN CREDITO NEGLI USA ALLE ACCUSE DI TEL AVIV

Il ministro Eban preme su Washington perché riconosca vera la «violazione» e minaccia di chiedere nuove armi...



VIETNAM DEL SUD - Una postazione partigiana che partecipa ai combattimenti nel nord del Sud Vietnam

Gli Stati Uniti non intendono - anche se fino ad ora non vi sono state prese di posizioni ufficiali - avallare le accuse di Tel Aviv secondo le quali gli egiziani avrebbero rotto la tregua lungo il canale di Suez...

WASHINGTON, 14. Gli Stati Uniti non intendono - anche se fino ad ora non vi sono state prese di posizioni ufficiali - avallare le accuse di Tel Aviv...

Dopo lo stabilimento di rapporti diplomatici fra Belgrado e Vaticano

Forse Tito in autunno da Paolo VI

La Santa Sede ha annunciato che il papa si è recato in un viaggio di lavoro in Europa...

Giunta in Europa una agghiacciante dettagliata documentazione

Cattolici di Saigon denunciano le bestiali torture del regime

La minaccia della violenza che si è abbattuta sui cattolici di Saigon è un'esperienza che gli USA non possono ignorare...

Grave soprano

Arrestato Dange presidente del PC indiano

Il presidente del Partito Comunista indiano è stato arrestato dalle forze di polizia...

Le trattative per la limitazione delle armi strategiche

Vienna: importanti progressi nei negoziati Urss-Usa

La sessione di lavoro delle delegazioni americane e sovietiche per la limitazione delle armi strategiche...

Il premier cinese Ciu En-lai visiterà lo Yemen del sud

Radio Pechino ha annunciato che il primo ministro cinese Ciu En-lai ha accettato l'invito di recarsi in visita ufficiale nella Repubblica democratica dello Yemen meridionale...

Bombe-cartia con volantini contro il governo in Sud Africa

Oggi per il secondo giorno consecutivo alcuni voli sono stati esplosivi...

Arrestato Dange presidente del PC indiano

Il presidente del Partito Comunista indiano è stato arrestato dalle forze di polizia...

DALLA PRIMA

D.C. che sulla più o del programma economico che riguarda le Regioni...

MOSCA 11. Anche oggi numerosi giornali della capitale di Mosca...

Grigoriev riprende in particolare le reazioni di Brandt...

Brandt. Il ministro degli Esteri tedesco ha detto di aver fatto il bilancio...

Arresti a Praga. Lo Stato annuncia oggi a Praga l'arresto di un gruppo di persone...

Arresti a Praga. Lo Stato annuncia oggi a Praga l'arresto di un gruppo di persone...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office.